

IL GOVERNATORE

Rossi: «Avete rischiato, siete stati bravi»

«Questa parte della Toscana deve diventare centrale, noi faremo la nostra parte»

FOLLONICA

Una parte fondamentale nella rinascita dell'Ilva l'ha avuto e continua ad averla la Regione Toscana. Proprio grazie ad un bando messo a disposizione dall'ente regionale è stato possibile realizzare uno dei sogni della città del golfo: ristrutturare la vecchia città fabbrica. La presenza del governatore **Enrico Rossi** ieri mattina alla Fonderia 1 ne è la testimonianza, così come importante sarà il rapporto con la Regione per far sì che la Normale, con cui ieri Follonica ha firmato un accordo (*vedi servizio sopra*), operi all'interno di quello spazio.

Rossi ha parlato di scetticismo, quello scetticismo che all'i-

nizio di ogni grande sfida si percepisce, ma che poi i fatti hanno smentito in pieno. «Il coraggio di rischiare dà risultati importanti e questa ne è la prova - ha spiegato Rossi - Credo che non ci sia bisogno solo di produrre ricchezza ma che un territorio abbia la necessità di ritrovare il proprio passato, per sapere chi siamo stati. La storia siderurgica è per la Toscana del sud fondamentale: quello di Follonica è un salto in avanti importantissimo per il territorio. Dobbiamo combattere l'idea che sia necessario investire solo sui grandi centri: dobbiamo riscoprire le periferie, e la presenza della Normale qui sono certo che porterà un ottimo effetto su tutta la zona



Il pubblico ieri alla Fonderia 1

e aumenterà il livello della discussione. Penso che la ricerca della Normale si sposi perfetta-

mente con le caratteristiche di questa parte della Toscana: abbiamo il compito di farla diventare centrale. L'università darà un grande contributo e anche noi faremo la nostra parte». Rossi ha parlato anche di autostrada, dicendo che dopo 4 tentativi oggi la speranza è che il percorso sia concluso e qualcosa sia fatto veramente. «L'importante è che sia una quattro corsie sicura che colleghi Milano a Roma senza intoppi», ha dichiarato Rossi, senza dimenticare poi la situazione piombinese. «Dobbiamo risolvere definitivamente la vicenda puntando sul fatto che l'acciaio è tornato un prodotto importante per l'Italia».

(p. v.)

